

# Elezioni Politiche 2022

Adesione dei partiti alle proposte animaliste – Schema riepilogativo

	Proposta accolta/parzialmente accolta									Proposta non ancora accolta			Posizione non chiara			
Tutela legale e istituzionale degli animali																
Introduzione di <b>sanzioni più efficaci</b> nel Codice penale <b>per il contrasto ai maltrattamenti</b> e agli altri reati a danno degli animali e aumento del personale dedicato e formato nelle Forze di Polizia.																
<b>Realizzazione e sostegno di strutture di accoglienza degli animali salvati</b> , con un numero unico d'intervento.																
<b>Inserimento del riconoscimento degli animali nel Codice Civile</b> come esseri senzienti e non più come cose.																
<b>Istituzione di un Garante nazionale dei diritti degli animali</b> e di un Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio che unifici le competenze sugli animali ora divise tra i Ministeri della Salute, della Transizione Ecologica, delle Politiche Agricole, della Cultura.																
Sostegno in sede europea della proposta di nomina di un <b>Commissario europeo per il benessere animale</b> .																
Ripristino della <b>centralità delle politiche di tutela dell'ambiente e della biodiversità</b> nelle azioni del Ministero della Transizione Ecologica.																
Tutela degli animali d'affezione																
<b>Piena applicazione e rafforzamento della normativa sulla prevenzione del randagismo</b> e incentivazione della sterilizzazione di cani e gatti anche di proprietà, promuovendo il possesso responsabile degli animali attraverso campagne informative a livello nazionale.																
<b>Revisione della normativa che regola il commercio di animali d'affezione</b> che preveda il divieto di commercializzazione e pubblicizzazione sulla rete e l'inibizione della vendita negli esercizi commerciali.																
<b>Promozione di adozioni consapevoli</b> e sostegno al volontariato sul territorio.																

Riduzione dell'aliquota IVA su cibo per animali e prestazioni veterinarie, oggi soggetti a tassazione come "beni di lusso", che aggrava le condizioni di difficoltà economica di chi ha accolto in casa degli animali come parte della famiglia.																
Incremento delle attività di controllo sulle strutture pubbliche e private convenzionate con le pubbliche amministrazioni per la custodia degli animali randagi.																
<b>Tutela degli animali selvatici</b>																
Abolizione della caccia.																
L'incremento delle aree protette, ricomprendendo in tali zone i siti della Rete Natura 2000.																
Il pieno esercizio da parte dello Stato dei poteri in materia di tutela della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta.																
La creazione di una efficace rete per il recupero della fauna in difficoltà e il potenziamento e la diffusione di Centri recupero animali selvatici.																
La prevenzione e repressione del bracconaggio, potenziando le sanzioni.																
La previsione di azioni esclusivamente non cruento per la gestione delle specie cosiddette "invasive".																
L'attuazione dei divieti di importazione, detenzione e commercializzazione di animali esotici.																
L'introduzione di un divieto di importazione, esportazione e riesportazione di trofei di caccia ottenuti da animali appartenenti a specie protette a livello internazionale.																
Il sostegno alle imprese dell'abbigliamento per la riconversione delle produzioni animali.																

<b>Superamento dell'uso degli animali nell'intrattenimento</b>																
Attuazione della Legge-delega approvata dal Parlamento nel luglio scorso per il <b>superamento dell'uso degli animali in circhi e spettacoli viaggianti.</b>																
Estendendolo ai <b>delfinari.</b>																
<b>Stop all'uso degli animali nelle feste locali, in zoo, acquari, palii, carrozzelle.</b>																
<b>Tutela degli animali allevati a fini alimentari</b>																
<b>Moratoria sull'apertura di nuovi allevamenti intensivi</b> e sull'ampliamento di quelli esistenti anche con finalità di contrasto ai cambiamenti climatici e alla diffusione di zoonosi;																
Realizzazione, come nei Paesi Bassi, di un programma di <b>riduzione degli animali allevati;</b>																
Sostegno in sede europea della proposta legislativa della Commissione UE per <b>l'eliminazione progressiva delle gabbie negli allevamenti</b> in risposta all'iniziativa dei cittadini europei 'End the Cage Age';																
Adozione anche a livello nazionale di misure che incentivino una <b>transizione anticipata a sistemi di allevamento senza gabbie</b> che garantiscano un efficace miglioramento delle condizioni di vita degli animali;																
Attuazione dello <b>stop</b> previsto dalla Legge di delegazione europea <b>alla triturazione dei pulcini;</b>																
<b>Promozione delle scelte alimentari vegetali</b> e della riconversione della produzione alimentare verso prodotti a base vegetale, anche attraverso incentivi diretti e strumenti fiscali a supporto delle aziende che intraprendono la riconversione delle coltivazioni destinate alla produzione di mangime in coltivazioni per alimentazione umana;																
Sostegno alle iniziative in sede europea dirette all'introduzione di disposizioni volte a disciplinare modalità di cattura, allevamento, trasporto, detenzione e abbattimento più rispettose del benessere delle specie che non godono già di specifica protezione normativa;																

<b>Disincentivazione e migliore disciplina dei trasporti di animali</b> attraverso previsioni utili alla risoluzione delle criticità denunciate dalle associazioni;															
<b>Maggiore tutela degli animali allevati</b> completando l'avvio del Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale, attraverso l'approvazione di standard adeguati e coerenti con il benessere animale per le singole specie allevate con la scelta di un'etichettatura trasparente per il consumatore su più livelli progressivi (di cui almeno due al coperto);															
<b>Introduzione dello stordimento preventivo obbligatorio</b> in tutti i tipi di macellazioni come già deciso da altri Paesi europei.															
<b>Superamento della sperimentazione animale</b>															
<b>Superamento della sperimentazione animale</b> , investendo nella prevenzione delle malattie e nella ricerca scientifica "human based" con la destinazione del 50% dei fondi pubblici;															
<b>Sostegno alla sperimentazione con metodi sostitutivi all'uso degli animali</b> come primo passo verso una effettiva "libertà di ricerca".															